



Si prepara una stagione ricca di cantieri per Cevo: il Comune punta infatti a concretizzare alcuni importanti progetti

Cevo Nel segno dei cantieri

A pochi mesi dall'insediamento il sindaco Citroni definisce l'agenda delle priorità: «Completeremo con una cripta la Croce del Papa e valorizzeremo il paese»

Un weekend a spasso nell'energia elettrica

VALCAMONICA Doppio appuntamento per valorizzare Centrali e impianti idroelettrici. A Cedegolo, sabato alle 14, è prevista una visita guidata al Museo dell'energia idroelettrica, sezione camuna del Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia, posto nell'ex centrale Bresciana e trasferimento a/r con pulmino (massimo 15 persone) alla Ex Centrale idroelettrica di Isola. Al Musil di Cedegolo, alle 15.30 visita guidata al museo e alle 16.30 la conferenza «Centrali e impianti idroelettrici in Valsavio-re» a cura dell'arch. Giorgio Azzoni.

Domenica, alle 14, è prevista la visita guidata al Museo e trasferimento a/r con pulmino (massimo 15 persone) alla Ex Centrale idroelettrica di Isola; alle 15.30 visita guidata al Museo. Per l'intera durata della manifestazione «Del Bene e del Bello» all'interno del Museo è allestita la mostra «Brescia Città Industriale».

CEVO «Croce del Papa, Museo etnografico diffuso, ex Colonia Angiolina Ferrari e un museo dedicato alla Resistenza». Il sindaco Silvio Citroni, eletto lo scorso giugno, mette ordine nel piano delle opere pubbliche previste dal programma elettorale della lista civica «Insieme si può». «Le idee sono numerose, innovative e relative sia a nuove opere sia a strutture già esistenti».

«La Croce del Papa - spiega Citroni - sul dosso dell'Androla andrà completata con una cripta posta sotto il basamento del grandioso crocifisso, con due ingressi laterali: qui verranno poste le targhe con cui numerose persone, per devozione, hanno voluto legare il proprio nome o quello dei loro cari a questo monumento; ai lati della Croce verranno creati due vani di servizio. La zona dell'altare avrà pavimentazione e gradinate in granito. Attualmente - chiarisce il sindaco - il progetto è in fase di revisione; con l'Unione dei Comuni della Valsavio-re stiamo elaborando la domanda di finanziamento sull'Obiettivo 2 Docup per 500.000 euro».

Sul medesimo Obiettivo si richiedono fondi per un museo etnografico diffuso: «Vorremmo mettere in rilievo alcuni angoli caratteristici del paese, in cui saranno posti attrezzi impiegati per lavorazioni tipiche del luogo; il percorso partirà dalla pineta e attraverserà il centro storico, toccando anche alcuni edifici rurali che conservano l'antica copertura in pietra dei tetti».

Grande significato ha un rudere nei pressi della chiesa di Sant'Antonio: è infatti un fabbricato bruciato nell'incendio per rappresaglia nazi-fascista nel 1944. Ad Andrista verranno aperti due vecchi mulini e un antico torchio sarà posizionato lungo la Via Crucis che da Berzo Demo giungerà alla Croce del Papa».

E a proposito di storia partigiana, di cui Cevo conserva dolorose memorie, ecco il progetto di Museo della Resistenza. «Abbiamo costituito una commissione di studio con l'incarico di creare un'associazione indipendente dal Comune, rappresentativa di tutte le forze partigiane - anticipa il primo cittadino - . Il museo avrà una biblioteca specialistica, una cineteca con documentari e film d'epoca, una sezione espositiva con fine didattico per le scuole e infine conserverà la memoria degli internati nei campi di concentramento. Cevo è davvero rappresentativo delle lotte di quel travagliato periodo storico e lo testimonia anche la medaglia di bronzo al valor militare che nel 1993 ricevette dal Presidente della Repubblica».

Infine, l'ex colonia Ferrari, che diventerà un centro di educazione ambientale, potrebbe anche significativamente ospitare la sede del Parco dell'Adamello poiché, come sottolinea Citroni, si trova sul confine tra Cevo e Saviore, Comuni interamente posti nel Parco».